

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 marzo 2018, n. 37  
**D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 - Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato “Trans Adriatic Pipeline” alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56”) - DP 75 Bar - Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7. Istruttoria Verifica Ottemperanza prescrizione n. A.7).**

**la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché  
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca**

sulla scorta dell’istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d’intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico, ha adottato il seguente provvedimento.

**Visti:**

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- l’art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;
- l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato ‘Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione”*;
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all’Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

**Visti altresì:**

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante *“Norme in materia Ambientale”* e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al *“Monitoraggio”* ed ai *“Controlli e sanzioni”*;

- il D.M. n. 308/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*.

**Premesso che:**

- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d’ora in avanti MATTM) ha decretato la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del *“Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti” che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 1”*;
- l’art.1 *“Quadro Prescrittivo”* del citato D.M indica, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l’efficacia del medesimo decreto;
- il successivo art. 2 *“Verifiche di Ottemperanza”*, indica - per ciascuna prescrizione - il soggetto individuato (denominato *“Ente istruttore”*) per la relativa verifica di cui all’art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, designando la Regione Puglia quale *“ente istruttore”* per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte.

**Considerato che:**

- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO\_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d’ora in avanti SRG) ha trasmesso documentazione tecnica finalizzata alla Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15). Tale documentazione è stata pubblicata su *“il Portale Ambientale della Regione Puglia”*, portale web istituzionale regionale;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO\_089/513 del 17/01/2018, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, che qui si intendono integralmente richiamate:
  - ha comunicato l’interruzione dei termini del procedimento volto alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate dal MATTM alla Regione Puglia ed oggetto della nota di trasmissione;
  - ha invitato SRG a trasmettere la documentazione per le verifiche di ottemperanza A.2), A.3), A.7), A.8), A.11), A.13) solo a valle dell’ottenimento degli atti autorizzativi dovuti e necessari per la realizzazione dell’opera, ritenuti atti necessari e presupposti indefettibili per lo svolgimento delle ottemperanze stesse;
- con nota prot. n. m\_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001988.29/01/2018, il Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.M. n. 249/2017, rappresentava *“che non rileva, relativamente alla possibilità di avvio delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del detto decreto VIA, il fatto che il progetto del metanodotto di cui trattasi risulti allo stato ancora in corso di autorizzazione. ... (omissis) ... Inoltre eventuali modifiche che dovessero essere apportate al progetto in fase di autorizzazione saranno, se del caso, sottoposte ad una verifica ambientale aggiuntiva”*. Con la medesima nota invitava al Regione a provvedere all’evasione delle verifiche di propria competenza entro un termine di trenta giorni, decorrenti dalla data della nota stessa.

**Considerato che:**

- ad onta dei contenuti della nota prot. n. AOO\_089/513 del 17/01/2018, la Regione Puglia, nella qualità di Ente istruttore individuato dal MATTM, è onerata dell’adempimento della verifica di ottemperanza delle prescrizioni demandate, e, a tal fine, con nota prot. n. AOO\_089/1172 del 02/02/2018 e successiva nota prot. n. AOO\_009/1304 del 19/02/2018, ha chiesto idoneo supporto tecnico ad altre articolazioni regionali

appositamente individuate onde ottemperare al citato obbligo: in particolare, per la prescrizione n. A.7), tale supporto è stato richiesto alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ed alla Sezione Risorse Idriche, in ragione sia della peculiarità della medesima prescrizione che in ragione delle precise competenze della Sezioni coinvolte;

- la prescrizione n. A.7) del D.M. n. 249/2017 dispone:

*“In sede di progetto esecutivo, dovrà essere verificato che le modalità operative adottate non comportino la creazione di vie preferenziali per l’acqua e dovranno essere valutati tutti i rischi di incidenti, ed in particolare eventuali spillamenti e spandimenti in fase cantiere, e definiti gli eventuali ulteriori accorgimenti per limitarli”;*

- con nota prot. n. AOO\_073/798 del 22/02/2018, la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia ha reso il contributo istruttorio richiesto, di seguito integralmente riportato:

*“Nell’elaborato progettuale Descrizione dei Lavori per l’Appalto di costruzione (rif. Allegato 1 - Doc. DL-001) al punto 2.26.2 è riportato genericamente che le lavorazioni saranno effettuate nei periodi di magra e comunque in modo tale da non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.*

*Tale considerazione non appare sufficiente nell’ipotesi di un eventuale evento di piena che potrebbe aggravare la pericolosità idraulica delle attuali aree contermini; pertanto, a parere di questo ufficio, in merito al deflusso superficiale dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti e le misure necessarie da adottare nelle diverse fasi lavorative di scavo a cielo aperto e posa della condotta per le aree interferenti con i compluvi del reticolo idrografico, al fine di evitare spandimenti esterni”;*

- con nota prot. n. AOO\_075/2521 del 27/02/2018, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia il contributo istruttorio richiesto, di seguito riportato:

*“Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di tre tronchi di interconnessione.*

*1) Tranco Melendugno - Lecce interessando rispettivamente i catastali F.26 e F162 ;*

*2) Tranco Lecce - Torchiarolo interessando rispettivamente i catastali F162 e F 19;*

*3) Tranco Torchiarolo - Brindisi interessando rispettivamente i catastali f 19 e F147.*

*Tali fogli ricadono in un’area che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della “Contaminazione Salina”.*

*Da una analisi preliminare del materiale disponibile si è potuto riscontrare che le opere, anche se in linea generale non configgono con i vincoli delle aree attraversate dal percorso del metanodotto, tuttavia nello specifico la metodologia descritta al punto 2.26.2 esplicativa delle tecniche di adeguamento alla prescrizione A7, indica l’utilizzo potenziale di acque da fonti anche sotterranee eventualmente occorrenti per le varie fasi di collaudo della tenuta idraulica delle tubazioni.*

*Ciò premesso si ritiene che le metodiche che si faranno adottare in fase esecutiva come descritte, siano adeguate a contenere eventuali rischi a carico delle falde superficiali che potrebbero essere attraversate dalle opere di realizzazione del metanodotto.*

*Si richiede altresì, come d’altronde indicato in progetto, che l’eventuale utilizzo di pozzi artesiani seppur occasionali, venga fatto nel pieno rispetto delle limitazioni ed indicazioni contenute nella L.R. 18/99 e nelle successive limitazioni contenute nelle linee Guida del Piano di Tutela delle Acque.*

*Si stima inoltre, positivamente la previsione di riutilizzo delle stesse quantità di acque per le varie fasi di collaudo, previo trattamento e depurazione come indicato nelle descrizioni di adempimento alla prescrizione A7, oltre alle previsioni di contenimento delle potenzialità inquinanti nel rispetto della normativa vigente.”.*

#### **Rilevato che:**

- le modalità operative proposte nella documentazione trasmessa da SRG, inerente alla prescrizione A.7),

risultano inadeguate ad evitare la creazione di vie preferenziali per l'acqua ed a garantire i necessari accorgimenti e idonee misure utili ad evitare spandimenti esterni nelle fasi lavorative interferenti con i compluvi del reticolo idrografico, anche in considerazione di eventuali eventi di piena e del conseguente aggravio della pericolosità idraulica delle aree contermini.

**Tutto ciò premesso e considerato, e visti**

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS;
- la prescrizione n. A.7) apposta al citato D.M.;
- i contributi pervenuti dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

**DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** non ottemperata la prescrizione n. A.7) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla base del contributo reso dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico con nota prot. n. AOO\_073/798 del 22/02/2018;
- **di precisare** che, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto del co. 3 e del co. 5 dell'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, la società proponente è tenuta a trasmettere la documentazione conforme al contenuto integrale della prescrizione entro l'ulteriore termine di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento, utile a superare le criticità rilevate dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, come specificate in narrativa;
- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della prescrizione indicata e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente SNAM RETE GAS di acquisire ogni altra autorizzazione *lato sensu* intesa necessaria alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-

DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, alla Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **I funzionari**

Avv. Giorgia Barbieri  
Rag. Carmen Mafrica  
Ing. Ljuba Tornese

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca  
Dott.ssa Antonietta Riccio**